Anno V. -'N. 1768 Trieste, Giovedì 11 Novembre 1886. (Edizione del mattino). Anno V. - N. 1768

**SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO** alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2**; arretrati soldi 3. Amministrazione: **CORSO N. 4.** Redazione: **VIA NUOVA N. 21.** - ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera. f. 1.20. - Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

# IL PICCOLO

*Amministrazione: Corso N. 4 Telefono: N. 227 Redazione: via Nuova N. 21*

**LE INSERZIONI** si calcolano in carattere testino e costano: Avvisi di commercio soldi 16 la riga; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50 la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

## Telegrammi e Corrispondenze

**La sentenza del processo Cavallotti Della Vecchia.** MILANO 10. La sentenza fu pronunziata ieri alle 3 pomeridiane. Il Della Vecchia fu condannato ad un mese di carcere ed a lire 51 di multa. Il Sottocornola fu condannato a 5 giorni di carcere e a lire 30 di multa. Entrambi poi furono condannati al pagamento di mille lire in risarcimento dei danni morali colla comminatoria del carcere sussidiario in case di inadempimento. Furono condannati inoltre alle spese di processo e alla inserzione della sentenza a loro carico sul giornale *Il Secolo*. — Cavallotti fu acclamato e da una folla esultante seguito all'ufficio del *Secolo*.

**Il nuovo principe di Bulgaria.** TIRNOVA 10. La Sobranje elesse a principe di Bulgaria il principe Valdomaro.

**Parto fenomenale.** ROMA 10. Luigia Cicchetti, moglie del calzolaio Giovanni Poluzzi di Rimini, abitante in Roma, ha dato ieri alla luce tre figli viventi che per ora stanno benone.

**L'assassino dello Schlossberg** VIENNA 10. L'istruttoria in confronto di Gerardo Kreitter, l'assassino dello Schlossberg, venne assunta dal consigliere Dr. Müllner. L'accusato trovasi nella cosidetta *cella degli assassini* in compagnia di altri due detenuti.

**Un'esecuzione.** BERLINO 10. L'assassino Keller, confesso di aver ucciso marito e moglie a scopo di furto, venne giustiziato ieri mattina nel cortile del carcere cellulare. Il condannato si mantenne calmo anche dopo la lettura della sentenza e passò il tempo raccontando alle guardie che lo sorvegliavano, la sua vita. La sera prima aveva ricevuto il sacerdote dell'ergastolo e si era poi coricato. Passò la notte alquanto inquieto. Abbandonò la cella accompagnato dal prete e dal primo guardiano verso le sette e mezzo. Pochi minuti appresso la sua testa cadeva recisa dal carnefice Krauts.

**Incendi e vittime.** LEOPOLI 10. Un incendio scoppiato a Chirow, Galizia, distrusse 40 case. Due fanciulli ed un pompiere perirono fra le fiamme. Il danno è rilevante.

— IGLAU 10. Un terribile incendio si sviluppò a Fussdorf, a un' ora di qui, in un grande ammasso di avena innalzato in tutta prossimità della nuova stazione della ferrovia traversale morava. Mancano 16 persone; finora furono estratti dalle rovine sette cadaveri carbonizzati. Molti operai della ferrovia avevano preso l' abitudine di dormire su quell' avena, ad onta del severo divieto. Uno dei disgraziati, quantunque mezzo abbruciato, trovò ancor la forza di balzare dall' ardente avena per cader tosto morto al suolo. Gli altri, di cui non si è ancora constatato il numero, si suppone sian rimasti subito soffocati.

— UNGARISCH-BROOD 10. Due incendi scoppiarono in due diversi sobborghi della città, in uno dei quali furono distrutti 55 stabili. L' altro incendio non causò sì grave danno. Si ha motivo a credere che in ambidue i luoghi il fuoco sia stato appiccato.

**Ancora inondazioni.** PARIGI 10. Nei dipartimenti Hautes Alpes, Isère, Vaucluse e Beuches-du-Rhône si deplorano nuove inondazioni. Specie nel dipartimento Hautes-Alpes i danni sono rilevanti.

— ROMA 10. A Ferrara l' aqua raggiunge di nuovo un' altezza d' un metro e mezzo sul livello normale. Un nubifragio distrusse presso Vogogna un buon tratto della strada militare. Il lago di Como cresce in modo allarmante; ancora mezzo metro e le aque montano la spiaggia.

**Una monaca che lascia oltre mezzo milione.** ROMA 10. Sembra che la sostanza della principessa Caetani, monaca nel convento delle Sepolte vive, ed ivi morta il giorno 6 nell'età di 50 anni, ascenda ad una somma molto maggiore di seicentomila lire, e che il monastero, a cui la principessa ha lasciato le sue ricchezze, non entrerà senza contrasti nel possesso di questa eredità.

**Serio conflitto fra soldati e guardie di polizia.** SEMLINO 10. Fra la guarnigione del 31.o battaglione cacciatori qui di guarnigione e la polizia avvenne un serio conflitto. Cinquanta cacciatori se la presero con le guardie perchè il giorno prima queste erano state costrette ad arrestare un caporale di quel battaglione. D'ambe le parti si fece uso delle armi e s'ebbero parecchi feriti. La polizia avendo la peggio si ritirò nel palazzo magistratuale da dove fece fuoco non ferendo però nessuno. Il podestà diede avviso del caso deplorevole al comando militare il quale fece tosto sonare la ritirata e fece sciogliere gli assembramenti di popolo che s' erano intanto formati. Numerose e grosse pattuglie battono la città. E' avviata l'inchiesta.

**Aggressione seguita da morte.** BOLOGNA 9. Quinto Borelli, venticinquenne, proditoriamente assalito stanotte e ferito replicatamente, fu condotto moribondo all'ospedale, ove morì. Non volle svelare il nome del feritore.

**Legato di beneficenza.** PEST 10. Il barone Augusz, morto di questi giorni, nell'età di 28 anni, ultimo rampollo del suo casato, ha lasciato tutto il suo patrimonio, mezzo milione, per l' erezione di un asilo d'infanzia.

**Un piede trovato in un torrente.** FERRARA 10. Nel torrente Reno ad Argenta venne trovato un piede d' un fanciullo dell'apparente età d' anni 12. La questura indaga per scoprire il mistero.

## IL COLERA.

GENOVA 9. Ieri i casi cosidetti sospetti non oltrepassarono il numero di dieci. Nel lazzaretto della Foce i ricoverati sono 35. Il sistema di cura adottato è l' identico di quello in uso due anni or sono: l' *ipodermoclisi* però venne addirittura posta al bando, perchè trovata inefficace. Da ieri i casi sospetti si verificarono di preferenza nei sobborghi; una casa in via Minerva e parecchie a Marassi furono violentemente bersagliate dal morbo. Ma si presenta sotto forma benigna e le guarigioni spesseggiano (vedi relazione di apposita commissione publicata nel Piccolo di iersera.)

— MILANO 9. Ieri ed oggi nessun nuovo caso; l' epidemia manifestatasi nel 66.o reggimento accenna ad estinguersi brevemente.

## CRONACA LOCALE
### E FATTI VARI.

**Calendario.** Luna piena alle ore 1.2 p. m. Leva il sole ore 6.59, tram. 4.25. Oggi: S. Martino. Domani: S. Cuniberto. Termometro C. ore 7 ant. 13·8, 2 pom. 16·0. Altezza barom. 753·8.

**Facende di casa.** La causa per cui il *Piccolo* aquista ogni giorno maggior diffusione, sta forse nel fatto che noi non solo cerchiamo di appagare per *oggi* i lettori, ma ci facciamo obligo di contentarli anche pel *domani*. Il *Piccolo* procura di migliorarsi continuamente, e siccome tende ad essere principalmente un giornale ricco di notizie e *fresche*, così cerca di rendere sempre più accurato e sollecito il suo servizio d' informazioni.

Anche *Il Piccolo della sera*, dobbiamo dirlo, ha incontrato il pieno favore del publico. Oramai son pochi gli associati al mattino che non ricevano anche l'edizione della sera, nella quale, limitandoci per ciò che riguarda la cronaca locale a notizie di speciale interesse, procuriamo di presentare un giornale vario, e ricco di notizie e telegrammi recentissimi.

Nell'intento di corrispondere a questo favore del publico, per noi oltremodo lusinghiero, col prossimo mese ingrandiremo il formato del *Piccolo della sera*. Così ci sarà dato di presentarlo ancora più ricco di notizie.

Oltre alle solite rubriche ne aggiungeremo di nuove, e sarà nostra precipua cura che *chiunque* prenda in mano il *Piccolo della sera* vi trovi almeno qualche cosa che lo possa interessare.

**Camera di commercio.** Programma della publica radunanza straordinaria che avrà luogo domani venerdì alle ore sei e mezzo pom.:

1. Collazione sussidi e stipendi Reyer. — 2, Collazione stipendi Radich. — 3. Proposta di censori alla filiale della Banca a.-u. — 4. Proposta per la nomina di Assessore all' i. r. Tribunale commerciale marittimo. — 5. Nomina di Assessore presso l' i. r. Governo marittimo. — 6 Nomina di un delegato nel Pio fondo di marina. — 7. Comunicazioni.

**L' Archeografo triestino.** La Direzione della Società di Minerva, sempre strenua cultrice delle cose patrie e pronta sempre a promuovere un senso d' ammirazione per tutto ciò che riguarda la storia del nostro paese, manda ora ai suoi associati un Elenco e due righe di appello.

L' Elenco porta i titoli degli articoli e dei documenti contenuti nei dodici volumi di quell'utilissima e importantissima publicazione che è l' *Archeografo Triestino*, il quale creato da Domenico Rossetti nel 1829 risorse quarant' anni dopo a nuova vita per cura della nostra *Minerva*.

Basta dare una scorsa all' indice per vedere quanti nomi illustri figurassero tra gli scrittori dell'*Archeografo*: e Pietro Kandler, e Carlo Buttazzoni, e Pietro Rossetti, e Attilio Hortis e tanti altri.

La Direzione della Minerva, quindi, sicura della cooperazione di molti cultori delle storiche discipline, nutre fiducia che l'appoggio di quanti hanno a cuore lo studio della storia patria vorrà sorreggerla nella continuazione di quest'opera informata a sentimenti veramente patriotici.

**Notizie scolastiche.** La Delegazione municipale, in seguito a proposta della commissione municipale all' istruzione, prese i seguenti deliberati:

Presso la civica scuola reale superiore vennero assunti: Giovanni Perhanz per supplire un docente assente per motivo di malattia ed Erminio Suppan in luogo d'altro docente nominato direttore d'una scuola professionale a Parenzo. Furono confermati al loro posto i supplenti A. Morpurgo, G. Stancovich, G. Herrman e G. Coen e venne affidato l'insegnamento della religione per 16 ore settimanali al catechista don Giovanni Venchiarutti.

La domanda della maestra Amalia Malavasi Brosombach per essere sollevata dal posto venne accolta.

Alla dirigente del civico giardino di infanzia di via Manzoni, Carolina Cocal, venne assegnato il terzo aumento quinquennale.

Alla direzione del civico Liceo feminile si accordarono f. 100 per l'acquisto di libri ad uso delle allieve gratuite per l'anno scolastico 1886-87. Il catechista e professore di lingua italiana del Liceo stesso venne sollevato da 5 ore di insegnamento della lingua italiana, vista la malferma sua salute.

**Petizione dei portalettere.** La petizione indirizzata dai portalettere al ministero del commercio per invocare una regolazione delle loro paghe ottenne una risposta nel senso che una tale regolazione si sta bensì studiando ma non potersi dire l' epoca nella quale verrà messa in pratica.

Dopo 14 anni di suppliche, finalmente è arrivata una risposta che dà adito a meglio sperare, inquantochè in base a tale deliberato furono calcolati nel bilancio pro 1887 f. 160.000 per migliorare gli emolumenti dei portalettere e dei servi d'ufficio.

La stella per i poveri portalettere brilla da lontano, è vero, ma brilla.

**Le spese e i provedimenti pel colera.** Nel verbale della seduta della Delegazione municipale tenutasi l'8 ottobre e publicata ieri, cioè dopo oltre un mese nell' *Osservatore Triestino*, troviamo alcune notizie che riferiamo:

— Furono placidati altri 600 fiorini per provedimenti contro il colera. A occhio e croce le spese sostenute dal Comune in occasione dell'epidemia non oltrepasseranno gli 80.000 fiorini.

— Biancheggiature di locali. Venne accordato l' esonero dal pagamento di f. 4.97 conteggiati per biancheggiatura di una camera nella casa N. 9 di Roiano e respinta la domanda per condono della spesa d' imbiancatura nella casa al N. 415 in via S. Cilino; condonata la spesa di f. 7 per l' imbiancatura d' una stanza nella casa N. 418 di Guardiella, è concesso ad una vedova di pagare f. 3 soltanto per la biancheggiatura d' una stanza al N. 19 di Guardiella.

— Venne respinta la domanda di un privato per venire risarcito del valore di alcuni effetti consegnati allo stabilimento di disinfezione dello spedale civico ai 10 dicembre del 1884 e che a suo dire non gli furono restituiti, sentita la informazione dello spedale civico, che smentisce le asserzioni del postulante.

**I due suicidi di ieri.** Ieri mattina, verso le sei, il macellaio Giovanni Micolich che ha negozio in via delle Legna, al pianterreno della casa N. 6, fu attratto dal rumore di un tonfo come di un corpo che dall'alto fosse caduto sul lastrico e corse, assieme al proprio commesso, in istrada, a vedere di che si trattasse.

Un uomo di età avanzata vestito soltanto di camicia e mutande, giaceva disteso a terra e non dava segno di vita; il giovane della macelleria andò subito a chiamare una guardia, la quale comparve poco dopo assieme ad un ispettore,

Il signor Moisè Nigris, d'anni 73, si era gettato dalla finestra del proprio quartiere, sito al terzo piano della suddetta casa, col fermo proponimento di togliersi la vita, ed era caduto sopra il carretto della macelleria sottostante, fracassandosi il capo.

Una donna intanto era salita nell' abitazione della famiglia Nigris ad avvertirla del tristissimo caso. Dalla finestra venne gettato un lenzuolo, nel quale il corpo dell' infelice fu avvolto. La Commissione comparve sul luogo assieme ai due medici D.ri Romanin e Florio, i quali non poterono far altro che constatare il decesso del Nigris.

Dopo di ciò il cadavere venne trasportato nel quartiere; il carrettone dell'Impresa Zimolo, ch' era stato portato sopra luogo tornò via senza trasportare il cadavere, il quale venne tenuto in casa.

La causa che spinse il sig. Nigris al suicidio va senza dubio attribuita ad una grave malattia che da molto tempo lo teneva inchiodato a letto.

Fino a pochi giorni sono il Nigris veniva assistito da un apposito infermiere; attualmente il figlio di lui gli prestava assistenza. Sembra però che l'infelice approfittasse di un momento in cui il figlio dormiva per precipitarsi dalla finestra.

— Un' altro suicidio dello stesso genere, poche ore dopo di questo:

Verso le 11 antimeridiane di ieri il portinaio della casa N. 121 in via Foscolo, Antonio Ukmar, d' anni 32, calzolaio, si slanciava dal quinto piano di quella casa, dove abitava, nel sottostante cortile.

Si radunò tosto sul luogo moltissima gente accorsa al rumore della caduta, e quando si vide il disgraziato disteso al suolo, qualcuno gli pose un cuscino sotto la testa. Qualcuno andò subito a chiamare le guardie, mentre altri recavasi all' ospedale in cerca di un medico e di una lettiga sulla quale adagiare il disgraziato. La lettiga infatti comparve pochi minuti dopo e l' Ukmar potè così essere trasportato all' ospedale. Quivi gli trovarono gravi lesioni interne ed una frattura alle gambe.

Collocato nella quarta divisione, dopo atroci sofferenze spirava verso le quattro e mezzo del pomeriggio.

L' Ukmar, ieri mattina, sentendosi alquanto indisposto s'era recato in compagnia d' una sua figliuoletta di circa dodici anni a farsi visitare da un medico. Al ritorno, aveva incontrato per le scale una sua conoscente, la quale gli aveva domandato qual' esito avesse avuto la sua visita; egli rispose che il medico gliel' aveva data brutta e che quindi egli l' avrebbe terminata da sè solo.

Poco dopo infatti salito nella propria soffitta e allontanata con un pretesto la ragazzina, s'era levato la giacca e dalla finestra s' era lanciato nel vuoto.

Il poveretto aveva già tentato un'altra volta di por fine ai propri giorni gettandosi in mare.

Un tempo era stato anche rinchiuso nell' ottavo ripartimento dell' ospedale, perchè affetto da mania. Il suicida lascia una moglie inferma e obligata al letto già da qualche tempo.

**La leva militare.** In conformità alle disposizioni di legge il Magistrato Civico eccita tutti i coscritti nati negli anni 1867, 1866 e 1865, *pertinenti al Comune di Trieste*, e così i loro genitori e tutori, a regolare in tempo utile i loro rapporti di famiglia, ed ove credessero di poter far valere un titolo per la esenzione temporaria, oppure per essere sollevati dal servizio di presenza a raccogliere e per tempo i documenti all' uopo richiesti, come sarebbero: le fedi di nascita, di matrimonio e di morte, gli attestati di frequentazione, di maturità, i certificati sulla necessità del postulante per il mantenimento della famiglia ecc.

I visibilmente inabili, cioè: gli affetti di ebetudine, i sordo-muti, i totalmente sordi e gli epilettici, si muniranno del rispettivo attestato, che dovrà essere confermato dal Podestà e da due membri del Comune che abbiano figli soggetti alla prossima leva e non ne chiedono la esenzione.

I formulari per dimostrare la necessità della presenza del coscritto in famiglia sono prelevabili nella Sezione militare di questo Magistrato, dove saranno prontamente dati i necessari schiarimenti.

Incominciando il periodo della leva del 1887 col 1. marzo p. v., si diffidano i coscritti nati nell' anno 1867, pertinenti al Comune di Trieste, ad insinuarsi durante un mese incominciando dal 15 novembre, nelle ore ant., nella predetta Sezione magistratuale, ed i nati negli anni 1866 e 1865 ad indicare nello stesso termine l' eventuale cangiamento del loro alloggio dal 24 agosto p. p. in poi.

Le domande per l' esenzione temporia dagli oblighi coscrizionali o dal servizio di presenza saranno da prodursi durante il mese di dicembre, onde nello interesse stesso dei reclamanti, si possano in tempo utile attivare i necessari rilievi.

Per disposizione di legge ottiene la esenzione temporaria dall' obligo di entrare nell' esercito, nella marina di guerra e nella milizia: 1) l' unico figlio di padre incapace al guadagno o di madre vedova; 2) dopo la morte del padre, l' unico nipote di un avo incapace al guadagno, oppure di un' ava vedova, quando non abbiano figlio maschio; 3) un fratello di sorelle orfane di padre e di madre, sempre che da questi dipenda il mantenimento dei suoi genitori, avi, oppure delle sorelle, ed esso adempia questo suo obligo.

— I cittadini austriaci dimoranti nella città di Trieste e nel suo territorio, nati negli anni 1867, 1866 e 1865 e *non appartenenti al Comune di Trieste*; sono poi invitati ad insinuarsi, muniti dei loro passaporti, certificati d'incolato, libretti di viaggio o di servizio, ecc., al civico Ufficio statistico - anagrafico durante le ore antimeridiane dal 15 novembre a tutto dicembre.

**Società dei Meccanici.** La Direzione avverte i soci che essendo andato deserto per mancanza di numero legale il congresso generale straordinario per la riforma parziale dello Statuto, questo avrà luogo domenica 14 corr. alle ore 12 mer. con qualsiasi numero d'intervenuti.

**Una brutta storia per le signore.** Lettrici, coraggio: leggete... e meditate.

È una cosa terribile, ma quello che è storia non cambia mai.

Sappiate dunque che un bel giorno la fantesca Teresa Spragher, trovato litigio con la sua padrona signora Ida L., senza tanti complimenti, corse in Polizia e sporse querela per offesa all'onore.

Fin qui nulla di grave. Ma la prima cosa che fecero in Polizia fu quella di esaminare se i *libretti* della domestica fossero in regola, e facendo tale esame trovarono che la buona donna, con delle velleità di civetteria superiori alla sua condizione, aveva alterato la cifra del proprio anno di nascita, riducendo cioè un 1857 ad un 1864. Erano sette anni di cui la graziosa Teresina voleva defraudare la propria esistenza! e per questa facenda ella venne condotta in arresto.

Ieri, in Pretura, per questa innocente vanità, la Teresina venne condannata a 24 ore di arresto.

Oh, se a tutte le donne che vogliono farsi più giovani di quello che sono accadesse altrettanto, Dio! che spaventevole processione di belle signore in Pretura!

**Cucina popolare.** Ecco il dietario per oggi:

| | | |
|---|---|---|
| *Pranzo (ore 11 e mezzo ant.)* | | |
| Orzo in brodo | soldi | 5 |
| Riso in brodo | „ | 5 |
| Manzo guernito | „ | 10 |
| Capucci | „ | 3 |
| Polenta con ragout di vitello | „ | 10 |
| Polenta | „ | 3 |
| Pane | „ | 2 |
| *Cena (ore 6 pom.)* | | |
| Polenta con ragout | „ | 10 |
| *(Ore 7).* | | |
| Gnocchi di patate al sugo | „ | 10 |
| Polenta | „ | 3 |

Razioni vendute ieri: 1993.

**Come son trattati i bambini.** Gente del popolo che, pieni di incuria accidiosa, lasciate che i vostri bambini vadano a zonzo per le vie, sudici e laceri, o gettando sassi ai passanti, mandateli invece ai Giardini d'Infanzia.

Colà non solo si guardano bene, non solo si dà loro da mangiare, ma si pensa anche un pochino a vestirli.

La Delegazione recentemente ha approvata la spesa di 110 fiorini per l'acquisto di vestaglie ad uso dei fanciulli accolti nel civico giardino d'infanzia in via della Madonnina.

**Teatro Filodramatico.** C' era sul manifesto la *Cavalleria rusticana*, e ci siamo recati a teatro per riudire quel dialogo scorrevole, per rivedere quelle scene vigorose. Rimanemmo però maluccio.

Non si sa perchè, gli attori avevano assunto per la circostanza un' aria da cimitero, tutt' altro che giustificata. La Santuzza non osava alzare la voce, meno ancora gli occhi. Ebbe però un bel momento di slancio quando il compar *Torriddu* le sfugge per recarsi alla chiesa colla gna' *Lola*. Compar *Alfio* aveva addirittura cambiato voce. Il solo *Torriddu* si mantenne disinvolto. Gli altri tutti erano presaghi della fine. Il publico restò freddo. Segno evidente...

Tutt'altro diremo delle *Donne curiose* ch' ebbero interpretazione veramente buona. La signora Benini-Sambo riportò la palma e fu molto applaudita.

Questa sera la *Bella Angiolina* tratta dal romanzo omonimo di Montèpin. Il lavoro si compone di un prologo, diviso in due parti e di sette atti.

**La compagnia Meynadier al Filodramatico.** Riceviamo il manifesto della compagnia dramatica francese Meynadier che darà un corso di 20 rappresentazioni al Teatro Filodramatico. Nell'elenco della compagnia troviamo le signore Marthold, *Grande coquette*. Andrini *jeune I.re rôle*, E. Malard *jeune I.re ingénuité*, De Marini *j.ne I.re coquette*, poi quattro *soubrettes* ecc.

Anche l'elenco degli attori è ricchissimo.

Nei 31 lavori dai quali verranno scelti quelli che si rappresenteranno, notiamo: *Georgette*, *Les Danicheff*, *L'étrangère*, *La Mission délicate*, *Le député de Bombignac* *La Boule*, *Le mond où l'on s'ennuie*, *Le voyage d' agrément*.

Durante la stagione verrà rappresentata una comedia nuova in tre atti: *Le Bonheur conjugal*.

La prima recita avrà luogo mercoledì 1 dicembre. L'ingresso è fissato a soldi 60, posti distinti 60, scanno 40, palchi f. 5. Gli abbonamenti per 18 recite, escluse le beneficiate: per l' ingresso f. 7.50, ingresso e posto distinto f. 15, ingresso e scanno platea o I galleria f. 18, palchi f. 70.

**Accidente durante il lavoro.** Il lavorante alla ferrovia Erpello, Luigi Tasca, da Treviso, stava lavorando nel pomeriggio di ieri, quando accidentalmente la ruota di un carro gli passò sopra la mano destra. Dovette andare all'ospedale per farsi medicare la ferita.

In verità che di questi e consimili accidenti sulla nuova linea ferroviaria in costruzione, ne succedono assai di sovente!

**Ti sposerò.** Un giovanotto, certo Enrico M., elegantemente vestito, s'era messo tempo fa a fare il cascamorto a un'ostessa con mezzo secolo sulle spalle, a nome Carolina O. Col pretesto che desiderava condurla presto presto al talamo nuziale, riuscì a carpirle un libretto della Cassa di Risparmio sul deposito di duecento fiorini, e scomparve.

La Polizia ne fa ricerca.

**Giovanotti ingegnosi.** Il bottaio Giuseppe Taucer, d' anni 21, da Voucigrad, trovandosi da qualche tempo senza lavoro del proprio mestiere, faceva qualche servizio a Giuseppe Marcolin, il quale tiene un deposito di foglie secche di grano turco, in via delle Sette Fontane.

Attigua al magazzino del Marcolin c'è la bottega del pizzicagnolo Giovanni Zatti, ed anzi, nella parete che divide i due locali, c'era una finestra a vetri, fermata in modo da non potersi aprire se non forzandola.

Il Taucer sapeva — o s'imaginava — che lo Zatti usava lasciare dei danari nel cassetto del banco, durante la notte, e gli venne la tentazione di portarglieli via

Per dare effetto al suo divisamento, gli occorrevano dei complici, che trovò nelle persone di certi Giovanni Jess, sedicenne, e Francesco Pacor, fornaio ventenne. Fu così ch' egli combinò i suoi piccoli affarucci. Lo Jess coglierebbe il momento opportuno e si nasconderebbe nel magazzino del Marcolin; chiuso il magazzino, e partito il proprietario, il Taucer verrebbe a picchiare alla porta; lo Jess farebbe scorrere i catenacci dal di dentro e così sarebbe facile aprire la porta, senza bisogno di chiave. Fatto ciò il Taucer entrerebbe, ed assieme al Jess si sarebbe industriato di passare nella bottega dello Zatti. Frattanto il Pacor farebbe la guardia nella via.

Stabilito così il piano, sabato scorso lo misero in effetto appuntino. Lo Jess si nascose tra le foglie secche; a notte il Marcolin, assieme al Taucer, chiuse il magazzino; poi il Taucer ritornò, diede il segnale, lo Jess aprì; quindi i due *sozi* si fecero a staccare lo stucco di un vetro della finestra di comunicazione, si aprirono un passaggio levando il vetro, e penetrarono nella bottega dello Zatti.

Rovistato il cassetto, trovarono l' importo di f. 3.15 in monete spicciole, che asportarono e portarono via pure un ombrello che apparteneva a Romano Lorenzini, garzone dello Zatti.

Quindi fecero in mezzo alla bottega un certo affare che non è bello a ridirsi!

La domenica mattina, allorchè lo Zatti aperse la bottega e s'accorse del furto e... di quell'altro affare, ne tenne parola subito al suo vicino Marcolin, il quale non esitò un momento a ritenere fosse stato il Taucer l'autore della birbonata. Chiamatolo, lo mise tra l'uscio e il muro, fino a tanto che questi confessò. Allora lo fece arrestare.

Una volta in prigione, non volle essere solo a pagare il fio, e declinò i nomi dei suoi complici, che vennero pure arrestati.

Il dibattimento contro questi tre giovanotti ingegnosi venne tenuto ieri alla Pretura penale, nel consesso dell' aggiunto sig. Mestron.

Dichiarati colpevoli della contravvenzione di furto, vennero condannati: Taucer a due settimane, Jess ad 8 giorni d'arresto; per complicità nella contravvenzione stessa, il Pacor si buscò 7 giorni.

**Aggressione.** Il sig. Barrei, controllore della Tramway veniva aggredito iermattina da due villici del territorio i quali pretendevano essergli creditori di parecchi importi di danaro e lo minacciavano non potendo riscuotere il loro credito.

Il Barrei invocò soccorso da un commissario di polizia che passava per di là, e questi lo liberò infatti dai suoi persecutori, consigliando i due villici a rivolgersi alla Pretura civile.

**Per la stagione autunnale.** L'autunno, si sa, è la stagione delle piogge e chi non può disporre a tutte le ore di un *landau* a tiro due, deve munirsi almeno di un ombrello, se vuol girare per le vie col minore disagio possibile.

Un ignoto ladro, il quale non che possedere un *landau*, era pure privo di un ombrello, pensò di acquistarne uno.. anzi un paio, a spese del signor Massimiliano G., di quelli che il detto signore teneva a casa sua. Un giro di *compasso di Boemia*, e gli ombrelli del signor G. passarono in mano dell'ignoto, il quale può ora sfidare l'uggia della stagione piovosa.

**In Pretura.** Per contravenzione al decret di sfratto, un tale Stefano Pregel venne punito ieri con tre settimane di arresto.

— Giuseppe Schivitz, da Sesana, di anni 23 e Biagio Ceron, da Tolmino, di anni 45, vennero assolti della contravenzione di vagabondaggio.

**La fine di un ubriaco.** Ieri, di buon mattino, una villica passando per una viuzza stretta nei pressi di Santa Croce, scorse un uomo, — facchino a giudicarne dalle vesti, — che stava sdraiato immobile sulla riva del fosso, mentre a poca distanza da lui giacevano il suo cappello ed il bastone

La donna avvertì del fatto un operaio e si constatò che quell' uomo più non respirava. Fu collocato quindi su d' un carro il quale poi fu visto allontanarsi lungo la strada fangosa di Santa Croce.

Quell'uomo era il facchino Domenico Campesato, il quale aveva terminato così, in modo brutale e compassionevole, i suoi 65 anni d' esistenza.

Terminato il lavoro, il Campesato era uscito dalla fonderia e, fatti pochi passi appena, era entrato poi in un'osteria a bere un bicchiere.

Senonchè al primo era succeduto il secondo, e poi un altro ed un altro ancora, tanto che uscendo dal locale a notte avanzata, egli aveva perduto l' equilibrio e l' uso della ragione.

Uscendo, infilò una viuzza stretta; i cui fossi poco profondi e poco larghi che sono ai lati della strada avevano tre dita d'aqua: il facchino, barcollando, cadde in quello a destra con la parte superiore del corpo: i fumi del vino gli tolsero la forza di rialzarsi; non potè più gridare: aveva il volto già immerso nell' aqua e vi morì asfissiato.

L'infelice lascia una vedova e quattro orfani, che nella loro modesta casetta a San Bortolo piangono la fine miseranda di colui ch era il loro principale sostegno.

**Insolvenza.** Un tale Riccardo B. giovanetto diciasettenne, arrivava qui da Vienna e prendeva alloggio in uno degli alberghi di città; vi stette nove giorni, facendo salire il conto a circa 24 fiorini, e in tasca non ne aveva *uno da far cantar l'orbo*, come si dice.

Gli fu subito proveduto d'un altro alloggio - in via Tigor - dove non usano presentare i conti... ma li fanno rendere.

**Un falso gobbo.** Sabato scorso certo Giuseppe Bais di Simone, da Aidussina, d' anni 27, lavorava nel riparto N. 8 dei magazzini generali quando nell' andar via una guardia gli si fece vicino e addocchiando in lui certe prominenze poco naturali in un giovanotto diritto e sano come lui, si mise in sospetto e lo visitò. Da questa visita risultò infatti che il Bais teneva celato un chilogramma e mezzo di caffè bello e buono, e il falso gobbo venne condotto agli arresti.

Ieri, citato in Pretura, l'accusato disse che il capo facchino lo aveva autorizzato a raccogliere quel caffè ch' era caduto da un sacco rotto. Il magazziniere Giov. Buttazzoni, presso la ditta Julius Pollak, chiamato dal giudice depose che alla ditta stessa non mancava nulla; però constatato per deposto della guardia che il Bais aveva proprio rubato il caffè, venne condannato a tre giorni di arresto.

**In fascio.** Il carradore Antonio R. d' anni 45, da Tadosch, venne arrestato per ubriachezza. — Giacomo F., d' anni 26, facchino da Trieste, venne tratto in arresto per inurbano contegno contro la publica forza. — Il facchino Michele C., d' anni 45, da Trieste venne ieri nel pomeriggio arrestato in piazza Lipsia, perchè non seppe giustificare il possesso di due sacchi e di una piccola quantità di spago.

**Lotto.** Estrazioni del 10 corr.

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Praga | 29 | 5 | 80 | 66 | 24 |
| Leopoli | 87 | 67 | 51 | 65 | 32 |
| Hermannstadt | 32 | 23 | 8 | 57 | 47 |

**Ogni giorno una.** Il marito torna a casa briaco fradicio, e trova la moglie gravemente ammalata.

— È colpa di quel birbante dell'oste, esclama.

— ? ?

— Ma sì! Il vino l'ho bevuto tutto alla salute della moglie; ed ecco che essendo di cattiva qualità, le ha fatto male!

## TEATRI.

POLITEAMA ROSSETTI. (Ore 7 1|2) „L'Africana".

ANFITEATRO FENICE. Compagnia d'operette Gargano (ore 7 1|2) „I cinque talisman."

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia dramatica veneziana Benini (ore 7 1|2) „La bella Angiolina".

**Borsa del 10 novembre.** (Sera) Parigi invariato, Vienna debole sulla voce nuovamente sparsa di malattia dell' imperatore di Germania — in chiusa debolissime le Rendite a 102, 92.10 83.40 le metall., sostenuto il Credit 281.80, e gli altri valori di Banca.

**Listino.** Napoleoni 9.87 - a 9.88—, Zecchini 5.86 a 5.8?. Lire sterl. 12.47 a 12.50. Lire turche 11.19 a 11.21 Londra 125.25 a 125.65. Francia 49.30 a 49.45. Italia 49.20 a 49.35. Banconote italiane 49.25 a 49.40. Banconote germaniche 61.30 a 61.40. Rendita austriaca in carta 83.50 a 83.65. Rendita ungherese in oro 4% 102.60 a 102.80, detta in carta 5% 92.40 a 92.65. Credit 282— a 283.-- R nd. ital. 99.5/8 a 99.3/4.

Tipografia del *Piccolo* dir. Giov. Werk
Editore e redatt. resp. A. Rocco.

## I diamanti del condannato[1] 18

— Egli mi fu molto grato - continuò - e mi veniva a trovare di quando in quando per ringraziarmi. In quel modo seppi com'erano incominciati i suoi dispiaceri; aveva chiesto una piccola anticipazione sul miserabile salario che riceveva. Figuratevi che cosa gli rispose la direttrice della scuola!

— Oh me lo imagino benissimo — rispose Sydney — anch' io fui mandata via.

— Ed io lo seppi dalla direttrice stessa — rispose il capitano. — Ella si fece un dovere di dirmi tutto quello che mi poteva far dispiacere. Mi raccontò del secondo matrimonio di vostra madre, della sua miserabile morte, del povero vostro fratellino perduto, del quale non si seppe mai più nulla. Ma quando le domandai dov'eravate andata, essa non ebbe più altro da dire, non sapeva niente, non si curava di niente. Se non avessi fatto la conoscenza del signor Raudal Linley, non avrei mai più avuto notizie di voi. Ma ora non parliamo più di ciò, nè di nessun' altra cosa che possa rammentarci i tempi passati. Da oggi, carina mia, cominciamo una vita nuova e, se piace a Dio, una vita più felice Avete formato nessun progetto per l'avvenire?

— Forse, se trovassi aiuto — rispose Sydney con rassegnazione — potrei emigrare; l'orgoglio non mi tratterrebbe e accetterei qualunque impiego purchè onesto. Inoltre, se andassi in America, potrei trovare mio fratello.

— Mia cara bambina, dopo tanto tempo non è presumibile che possiate incontrare vostro fratello, e non vi riconoscereste neppure se v' incontraste. Rinunziate a questa vana speranza e rimanete qui con me. Siate utile e felice nel vostro paese.

— Utile? — ripetè Sydney tristamente. — Il vostro cuore gentile, capitano Bennydeck, vi inganna. Essere utili significa, suppongo, aiutare gli altri. Chi vorrebbe accettare un aiuto da me?

— Io pel primo - rispose il capitano.

— Voi!

— Sì, voi potete essermi della più grande utilità... Ora sentirete.

Le raccontò della fondazione del suo asilo e del bene che questo aveva arrecato.

— Voi siete proprio la persona — riprese — che può prodigare l'amicizia fraterna di cui abbisognano le mie povere ragazze; voi potete dire per loro quello che non avrebbero mai il coraggio di dire a me da sè stesse.

Gli occhi di Sydney si riempirono di lagrime.

— È duro il vedere schiudersi una prospettiva come questa e doverci subito rinunziare!

— Rinunziare? e perchè rinunziare?

*(Continua).*

**Figliazione dell'epoca**, che offre molto per pochi soldi, esse hanno riparato a un bisogno. Con pochi soldi per giorno si può ottenere una radicale purgazione del proprio corpo e con ciò evitare un esercito di malattie che vengono cagionate da disturbi negli organi nutritivi e digestivi (stitichezza, dolori di stomaco, di fegato, di bile, disturbi emorroidali, congestione, inappetenza ecc.) Intendiamo di parlare dell'uso delle pillole svizzere del farmacista R. Brandt, acquistabili a 70 soldi la scatola nelle farmacie. Si badi accuratamente che ogni scatola porta come etichetta una croce bianca in campo rosso e la firma autografa di R. Brandt.

## MOISÈ NIGRIS

*d'anni 73,*

spirò improvvisamente stamane alle ore 5 e mezzo.

L'addolorata famiglia ne dà parte agli amici e conoscenti.

Il trasporto della salma seguirà direttamente al cimitero.

TRIESTE 10 novembre 1886.

*Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.*

**Cento** viglietti da visita da soldi 25 in poi. Viglietti d'indirizzo, Circolari Carta da lettere con intestazione, Buste ecc. ecc. a prezzi moderati eseguisce con tutta sollecitudine la Tipografia del „Piccolo", In via Nuova N. 21. (02)

**Ricercasi** abile sub agente che conosca bene la piazza. Ottime referenze necessarie. Offerte al „Piccolo" sub A. D. (133)

**Ricercansi** abili lavoranti sarte da donna. Indirizzo a' „Piccolo." (155)

**Distinta** ricamatrice impartisce lezioni al proprio domicilio a fior. 2 mensili. Indirizzo all'amministrazione del „Piccolo." (152)

**Un francese** desidera impartire lezioni nella sua madre lingua e nell'inglese. Via S. Caterina 2, III p. George. (169)

**Un parisien** nouvellement arrivé donnerait des leçons de langue francaise — S'adresser au „Piccolo." (167)

**Pronto** al versamento cauzione per impiego civile trovasi giovane con le più ottime referenze. Serie offerte F. F. amministrazione „Piccolo". (115)

**Una partita** di 50 casse caffè cicoria di primaria fabrica del l'interno sarebbe da vendere a prezzo molto conveniente, Per informazioni dirigere lettere al signor A. Dumeau, Trieste. (134)

**Affittansi** Piazza Rosar o quartiere due camere, camerino, cucina. — Grande casotto in portone. Rivolgersi via Madonna Mare 13, piano primo. destra. (139)

**Affittasi** camera ammobiliata, ingresso libero, con costo o solo costo. Via Nicolò 28, I piano. (171)

**D'affittare** due stanze ammobiliate in via Cavana N. 5, I. piano. (168)

**D'affittare** per il 24 novembre un quartiere di 2 stanze, camerino e cucina. Indirizzo al „Piccolo." (170)

**Da vendere** un lotto con susta, quasi nuovo. Rivolgersi al Piccolo. (144)

**Amelia** cento. Catt va, perchè non scrivi? attendoti. baciot. (172)

**Scrivimi** perchè tuo ingiusto broncio? Non rendermi più infelice di quanto lo sono Sai, che sei il mio Dio; il mio mondo; il mio tutto. Sai, che il tuo amore è la mia vita; sai, che sei il mio tesoro. Nulla più mi scrivi nostra adorata Carla, che abbraccierai. Addio, cuor mio. (173 A)

**Autorizzata** Scuola di danza, via Chiozza 5. Sabato conveguo famigliare danzante, ore 8½. Giulio Morterra. (164)

NELLA TRATTORIA
**„Al Tulipano"**
SITA IN
**via Acquedotto e Gelsi n. 13**
si smercia il **vino genuino di Smogliano** delle cantine del signor G. Luttmann a **soldi 48** il litro.

**Sovvenzioni**
di qualunque importo, sopra Carte di Stato, Biglietti di Lotterie, ecc., presso
**Giuseppe Zoldan**
TRIESTE, Ufficio Verifica di tutte le Estrazioni ed Amministrazione del giornale „La Verifica, di rimpetto al Palazzo Luogotenenziale. (2949)

**Per sparherd** Carbone fossile, posatura a piacere, 100 Chilog. f. 1.15, franco a domicilio, presso il deposito di **A. Pagliaro**. via Forni N. 6.

**Chevesich & Milovcich**
**in ferramenta e metalli**
**Palazzo Carciotti — Riva e Canale**
**Grandioso Deposito**
**ogni qualità ferramenta ad uso domestico ed agrario. — Metalli di tutti i generi allo stato greggio e lavorato. —**
**Prezzi correnti s'inviano a richiesta.**
**Prezzi modicissimi.**

**PRIMA COMPAGNIA AUSTRIACA**
di
**Assicurazioni Generali**
CONTRO LE
**Disgrazie accidentali.**
Capitale sociale interamente versato:
**Un milione di fiorini.**

La Compagnia esercita il **solo** Ramo delle **Assicurazioni contro le disgrazie accidentali**, ed in ispecialità nelle seguenti due categorie principali:

**I. Assicurazione individuale.**
**Mediante questa** assicurazione ogni persona può assicurare sè stessa contro le **disgrazie accidentali** che possono colpirla in un modo qualsiasi, non solo nelle condizioni ordinarie della vita, come ad esempio contro quelle derivanti da fulmine, da esplosioni d'ogni specie, da innondazioni, incendi, scontri di treni ferroviari, da ustioni per abbruciamento di vesti, da ravolgimento sotto cavalli o carri, da violenze e percosse di corpi roteali dall' alto per furia di vento o per negligenza di persone, da caduta in acqua, in fossati, sul ghiacciolo, da cavallo, da edifizi, da scale, dallo scatto di armi da fuoco, ecc., ma anche contro quelle che possono accadere in condizioni speciali, quali sarebbero le disgrazie accidentali che avvenissero durante escursioni su monti e ghiaccial, in viaggi su piroscafi di linee regolari, destinati al trasporto di passeggieri nel Mediterraneo o nel Mar Nero, e da uno all'altro porto d'Europa, in gite di piacere su barche o gondole, su velocipedi, in esercizi ginnastici, alla caccia, nel servizio militare in tempo di pace, in qualunque occasione di legittima difesa, od in seguito a prestazioni per salvamento di persone o di cose. Pei medici l'assicurazione comprende fra le disgrazie accidentali anche le infezioni procedenti da ferite riportate nelle sezioni cadaveriche.

**Esempio.** — Un negoziante, avvocato, professore, impiegato, può assicurarsi contro le **disgrazie accidentali**, e precisamente con: a) **fiorini 10.000** per il caso di **morte**, b) **fiorini 10.000 per il** caso d' **invalidità** e c) **fiorini 5 al giorno** per il caso di **Inabilità temporaria al lavoro**, verso pagamento di soli fiorini 15.75 all'anno.

**NB.** Per altre professioni esposte a pericoli maggiori, il premio si aumenta proporzionatamente.

**II. Assicurazione Collettiva.**
**Mediante questa** assicurazione il proprietario di un'officina, di una fabrica, di uno stabilimento industriale qualsiasi, assicura collettivamente tutti i suoi operai, capi-lavoranti, assistenti ecc., contro tutte le disgrazie accidentali che possono colpirli mentre stanno facendo il lavoro pel quale sono stati assunti a prestare l'opera propria.

Per la commisurazione del premio le varie industrie sono divise, a seconda dei maggiori e minori pericoli ad esse inerenti, in 14 categorie.

Per schiarimenti, tariffe ecc., rivolgersi alle
**Assicurazioni Generali**
AGENZIA GENERALE
**Via Stazione 888/1.**

**The Singer Manufacturing e C. e**
**NOVA-YORK**
**PER SOLO**
**1 FIORINO**
alla settimana si può avere una **Macchina da cucire „Singer originale"** senza aumento di prezzo, Garanzia per 5 anni **Lezioni** a **domicilio** *gratis*.
**The Singer Manufacturing & C. in**
CORSO, PALAZZO SALEM.
Aghi per macch. Singer 3 s. l'uno 30 la dz.

**La Filiale della Banca Union**
**Trieste s' occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute**

a) **Accetta versamenti** in conto corrente: Abbuonando l'interesse annuo
per **Banconote** 3¼% con preavv. di 6 giorni
3¼% „ „ „ 12 „
3¼% a quattro mesi fisso.
per **Napoleoni** 2¼% con preavv. di 20 giorni
3% „ „ „ 40 „
3¼% „ „ „ 3 mesi
3½% „ „ „ 6 „

**Per le lettere** di versamento in circolazione il **nuovo tasso** d' interesse andrà in vigore a **partire dal giorno** 18-25/4 — 3-23/5 — 13/7 — 18/10 a seconda del preavviso.

**IN BANCO GIRO** abbuonando il 3% interesse **annuo sino** a qualunque somma; prelevazioni sino a £ 20,000 a vista verso chèque; importi maggiori preavviso avanti la Borsa. — Conferma dei versamenti in apposito libretto.

**Conteggia** per tutti i versamenti fatti e qualsiasi ora d'ufficio la valuta del medesimo giorno.

**Assume pei propri correntisti** l' incasso di conti di piazza, di cambiali per Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città rilascia loro assegni per queste piazze, ed accorda loro la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa, franco d'ogni spesa per essi — b) S'incarica dell'acquisto o della vendita di effetti publici, valute e divise, nonchè dell' incasso d'assegni, cambiali e coupons verso ⅛% di provvigione. — c) Accorda ai propri committenti la facoltà di depositare effetti di qualsiasi specie, e ne cura gratis l'incasso di coupons alla scadenza.

Trieste 18 Aprile 1886.